

Accoglienza, quasi pronta la sistemazione alle spalle dell'Albergo delle Povere

Un posto sicuro per i senzatetto Ma solo dodici su 70 accettano

Una centrale unica per fronteggiare l'emergenza sociale Crescono le donazioni alle associazioni di volontariato

Alessandra Turisi

L'accoglienza dei senza dimora rimasti in strada non decolla. In pochissimi scelgono di seguire gli operatori nella nuova struttura, che in realtà ha bisogno ancora di un giorno per avere tutte le carte in regola a ospitare persone. Solo 12 su settanta di coloro che dormono in rifugi di fortuna hanno accettato la proposta del Comune di trasferirsi giorno e notte in un edificio alle spalle dell'Albergo delle Povere, dove ieri Rap e Reset hanno fatto alcuni interventi di pulizia e sanificazione. Oggi si dovrebbe provvedere alla sistemazione.

Intanto, in vista di un possibile aggravamento della situazione in città dell'epidemia Covid-19, con la necessità di provvedere alla distribuzione di generi alimentari alle persone in quarantena/isolamento, e con l'obiettivo di supportare chi attraversando un momento di difficoltà, il Comune sta provvedendo alla costituzione di una centrale unica che coinvolge l'associazione Banco Alimentare, il Banco delle opere di carità in sinergia con la Caritas diocesana nelle sue diverse componenti. I cittadini e le famiglie interessate (che non sono in quarantena) potranno rivolgersi agli uffici di servizio sociale nella propria circoscrizione, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13 e il mercoledì dalle 15 alle 17 (prima 0917405419/18; seconda 0917403419/81; terza 0917409162; quarta 0917409531; quinta 0917403071; sesta 0917407685; settima 0916716763; ottava 0917407430/32). Per le famiglie in quarantena, invece, i contatti sono emergenza.sociali@comune.palermo.it, 3351997496. «Nessuno sarà lasciato solo in questo momento di difficoltà - affermano il sindaco Leoluca Orlando e l'assessore alla Cittadinanza sociale, Giuseppe Mattina -. È un momento di straordinaria crisi ed emergenza, ad essere maggiormente colpite sono le fasce più fragili della popolazione». Il segretario generale del Sunia, Zaher Darwish, guarda positivamente alle iniziative: «L'imminente attivazione della struttura protetta per i senza fissa dimora, con

servizi di tutela medico sanitari, è da considerarsi una conquista della città». La Caritas diocesana e l'Ufficio per la pastorale sociale del lavoro della diocesi di Palermo stanno sostenendo le mense per i bisognosi in città, anche attraverso i contributi che possono essere versati all'Iban IT41W0306909606100000125153, intestato a Caritas diocesana Palermo.

Continuano le donazioni anche alla missione Speranza e Carità. Dopo gli appelli della struttura fondata da fratello Biagio Conte, che conta circa mille ospiti tra uomini, donne e bambini, il principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, gran maestro dell'Ordine costantiniano di San Giorgio, ha risposto inviando circa 500 chilogrammi di pasta e pastina, omogeneizzati e pannolini per i bambini assistiti dalle sorelle della missione, consegnati dal delegato vi-

Sinistra Comune: «Aiuto agli ultimi»

● «È di fondamentale importanza il sostegno alle persone in difficoltà ed ai senza fissa dimora». Lo sottolinea consigliere di Sinistra Comune, Barbara Evola, Fausto Melluso, Katia Orlando, Marcello Susino. «L'apertura di una nuova struttura per senza fissa dimora è importante per le persone che non hanno un posto in cui passare al sicuro questo "inverno", così come l'attenzione verso chi una casa ce l'ha ma manca delle risorse per la minima sussistenza - aggiunge Sinistra Comune -. Anche interventi solo in apparenza secondari, come l'attivazione dell'hotspot wi-fi per la Missione Speranza e Carità, sono cruciali per limitare gli spostamenti delle persone. È una sfida per tutta la città. Di fondamentale importanza l'intervento del cosiddetto Terzo Settore».

caro costantiniano di Sicilia, Antonio di Ianni, e monsignor Salvatore Grimaldi, parroco della Magione.

Boom di richieste a Vivi Sano Onlus, che si era resa disponibile a fornire mascherine ai rider di Social food e ad associazioni ed enti che si occupano di persone disagiate. L'associazione che gestisce il Parco della Salute, guidata da Daniele Gilberti, ha deciso dare supporto a lavoratori e volontari che ogni giorno vengono a contatto con tante persone e che necessitano di una protezione maggiore. Le mascherine donate da un'impresa socialmente responsabile, Spanu Veste Lavoro, sono state realizzate in tessuto che assorbe l'umidità trattenendola e non rilasciandola. Nel giro di poche ore sono state oltre 50 le richieste di mascherine che sono giunte, dirottate dal Comune, specialmente dalle case famiglie, associazioni, dormitori residenze sanitarie assistenziali. In queste ore si stanno valutando le richieste delle associazioni Angeli della Notte, Francesca Morvillo, Zen Zona Energia Nuova, Nuova Opportunità, Donne Insieme Associate, Cristo nei Poveri e alle comunità alloggio La Provvidenza di Palermo e Egle di Ge-la. (*ALTU*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**In campo per gli altri
Orlando: «Nessuno
sarà dimenticato»
Carlo di Borbone dona
mezza tonnellata di pasta
ai poveri della Missione**



Missione Speranza e Carità. La consegna dei generi di prima necessità donati da Carlo di Borbone